

AVALON HILL RISPONDE

Cari Amici, mi scuso con tutti voi, ma questa volta devo iniziare questa rubrica spendendo qualche parola per "questioni personali". Sull'ultimo numero di Pergiooco infatti, parlando del Salone di Milano, dicevo di aver trovato "poche novità, destinate a pochi negozi specializzati, importate in quantità ridotte ed esclusivamente in lingua inglese". Alcuni giorni fa ho ricevuto però una telefonata del Sig. Ingellis della P.E.I. di Milano il quale, piuttosto risentito (mi ha persino tolto l'uso del "tu" per non sembrare troppo amichevole), mi ha fatto parzialmente ricredere. Due giorni dopo poi (ahi ahi, momento duro per il sottoscritto!) mi è arrivato un ciclostilato dei Giochi dei Grandi di Verona (Blitzkrieg) dove ho trovato un'altra tiratina di orecchie (molto più amichevole della precedente, per la verità) da parte di Nando Ferrari.

Le ragioni della mia "mezza-gaffe" sono molteplici ma soprattutto le seguenti:

(A) insufficiente informazione da parte mia (da quando abbiamo chiuso con la rivista War non ho più speso molto tempo per tenermi aggiornato);

(B) scarsa collaborazione in tal senso da parte degli interessati (all'epoca di War ricevevo infatti regolarmente lettere, telefonate ed anche qualche campione da testare da parte degli importatori/produttori);

(C) mio rifiuto di considerare della categoria "wargames" anche i giochi di fantascienza, fantasy ed i role-playing (e di questi, in effetti, ce ne erano parecchi a Milano);

(D) proliferare delle piccole "case costruttrici", a livello artigianale o quasi, a me pressoché ignote (punto sul... vivo sono andato a scorrere i cataloghi delle due ditte citate, ed ho contato ben 37 titoli di cui non avevo mai sentito parlare, ma di cui non so però neppure quante scatole siano state importate e vendute in Italia, con o senza traduzione);

(E) scarsa fiducia degli stessi standisti in alcuni prodotti ("sì, lo pubblichiamo, ma solo per questioni di prestigio" è stata una risposta);.... insomma, sono uscito dal Salone con la convinzione che, a parte le solite "case" che vanno per la maggiore, il resto fosse "polverizzato" fra pochi amatori / specialisti / collezionisti.

Benvenute allora la telefonata del Sig. Ingellis (al quale potete chiedere il nuovo catalogo con novità e relative traduzioni) e la tiratina d'orecchie del Nando (il quale, tra l'altro, è in grado di fornire direttamente tutta una serie di abbonamenti a riviste americane del ramo). Bene, spero di essere stato "perdonato" e ne approfitto per ricordare a tutti che io sono e resto un semplice Giocatore, senza alcun interesse economico o professionale nel ramo; la mia collezione ed il mio schedario quindi, pur contando oltre 400 titoli sono sempre meno aggiornati (sono troppi i nuovi wargames che escono e vengono pubblicizzati, ed è assolutamente impossibile, per un privato con... portafoglio non troppo imbottito, tenersi "in pari": proprio per questo io stesso ho smistato e continuo a indirizzare le richieste dei lettori più esigenti proprio alle due ditte citate (alle quali, tra l'altro, non ho mai negato la mia collaborazione, quando è stata chiesta) dove possono trovare gente ben più aggiornata di me. Ciò detto passiamo ad altro, e se qualcuno non è ancora soddisfatto... bene, si ritenga sfidato a duello; mano alle Colts dunque (shootout of the Saloon, serie Bounty Hunter della

N.G.D.); però io voglio tenere il "buono": OK? Scherzi a parte, ho alcune interessanti novità del "ramo accessori" da segnalarvi;

(1) l'inesauribile "panzercoppia" Cuoghi-Tagliuzucchi ha colpito ancora, sfornando un altro libretto con 14 nuovi scenari per Arab-Israeli Wars, lungamente testati e trattati con la solita completezza (ci sono anche una trentina di nuovi counters da incollare su cartoncino e ritagliare); sarebbe ora che i negozi "specializzati" prendessero in seria considerazione questo tipo di lavori, che non hanno nulla da invidiare a quelli d'oltre oceano. Per maggiori informazioni potete scrivere ad Enrico Tagliuzucchi (via Plessi 8 41058 Vignola - Mo).

(2) Da Livorno Ivano Regolini (Loc. Fornace 48 57010 Gabbro - LI) mi ha inviato copia di una sua monografia sul gioco postale di Squad Leader; scenario per scenario sono state esaminate le varie eventualità e fornite le risposte per l'applicazione "postale". Tutto ciò, naturalmente, oltre alle regole generali per l'invio delle lettere, il lancio dei dadi, ecc. (Vi ricordo, tra l'altro, che Ivano è il nuovo responsabile del coordinamento del gioco postale per il Torneo Masters).

(3) Nando Ferrari (via Dietro Listone 13 - 37121 Verona) ha finalmente dato alle stampe un bollettino da tempo atteso: Blitzkrieg. Esso è interamente dedicato a notizie, commenti e "sussurri" relativi al mondo dei wargames, e soprattutto ho trovato di grande interesse i risultati di un dettagliato referendum fra i giocatori: mi permetto solo una piccolissima precisazione: non è stato Blitzkrieg il primo ad effettuare un'operazione del genere, dato che nel 1981 il club 3M, con la collaborazione dell'Avalon Hill, spedì a sua volta oltre 2000 "questionari" il resoconto fu poi pubblicato sul N° 3 della rivista War, pag 16 e seguenti. Invito dunque quei pochi che ancora non hanno ricevuto Blitzkrieg a richiederlo a Nando, dato l'interesse degli argomenti, bombardandolo poi di richieste per un Bis e, se possibile, di offerte di collaborazione.

(4) Dopo una lunga e travagliata "gestazione" ha finalmente visto la luce anche l'Associazione Italiana Diplomacy (AID) che riunisce tutti gli arbitri di questo apprezzatissimo gioco, che proprio con questa formula trova la sua applicazione più valida; l'AID infatti provvederà a smistare i giocatori presso i vari bollettini (si parla di gioco postale di gruppo, ben inteso), unificare il regolamento, mantenere un certo ordine. Anche in Italia quindi si è passati dal "pionierismo" del... benemerito Enrico Manfredi (il capostipite, con più di 100 numeri editi in circa 10 anni di attività) ad una vera organizzazione. Tutti coloro che vogliono saperne di più o che desiderano partecipare a qualche partita possono scrivere alla Segreteria AID, presso Paolo Carraro (via Circonvallazione 4 41054 Marano sul Panaro - MO).

Dal prossimo numero riprenderà la consueta rubrica di domande e risposte.

Concludo invitando gli interessati a scrivermi per comunicare novità, organizzazione di tornei e quant'altro possa essere utile a tutti, al fine di darne la maggior pubblicità possibile...